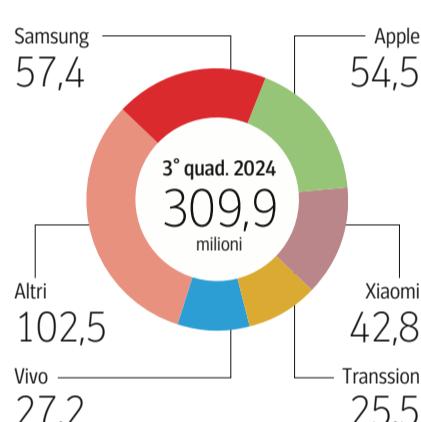
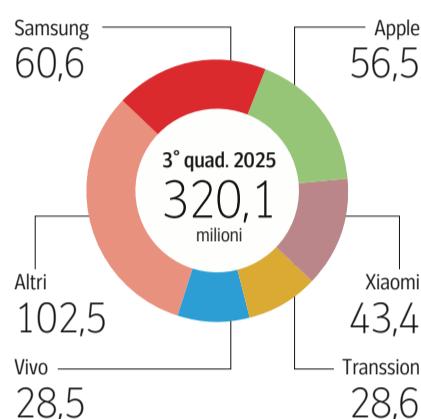


LE STRATEGIE DA SAMSUNG A XIAOMI GLI SMARTPHONE DEL 2026 TRADUCONO DAL VIVO (SENZA L'APP)

I protagonisti

Principali produttori di smartphone, unità vendute, terzo trimestre 2025 e terzo trimestre 2024



3%

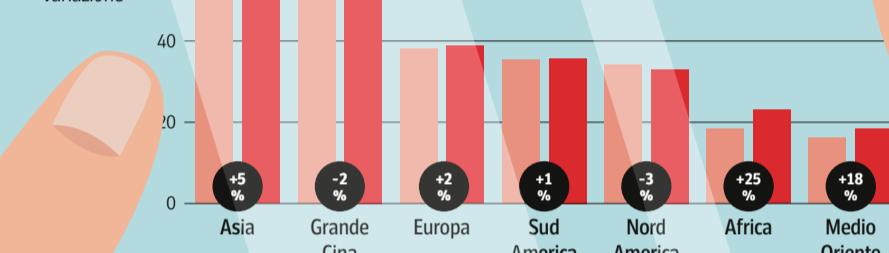
La crescita annua della produzione di smartphone. Terzo trimestre 2025 sul 2024

Fonte:
Omdia,
ottobre
2025

Il mercato

Le vendite di smartphone nel mondo. Dati in milioni di pezzi venduti e variazione

3° trimestre 2024 ■ 3° trimestre 2025



1,24

miliardi di unità
Le vendite globali di smartphone 2025 (stima)

41,5

milioni di unità
Il mercato globale dei pieghevoli 2025 (stima)

+12%

Gli smartphone venduti in un anno dalla cinese Transsion

Crescono le vendite globali di smartphone: toccheranno la cifra di 1,24 miliardi di unità entro la fine del 2025. È un aumento dell'1% rispetto all'anno precedente. Lo dicono gli analisti di Idc (International data corporation). Significa che circa un abitante del pianeta terra su sette, bambini inclusi, nel corso degli ultimi 12 mesi ha acquistato un nuovo telefonino.

L'anno è iniziato a rilento, anche a causa dei dazi americani che hanno bloccato la componentistica elettronica, in particolare microprocessori e memorie. Ma dalla metà del 2025 è partita la risalita, grazie ai nuovi modelli con funzioni d'intelligenza artificiale generativa. Adesso, dopo le buone vendite del Black Friday, l'impennata arriverà dagli acquisti natalizi. Già nel terzo trimestre del 2025, del resto, le vendite hanno raggiunto i 320,1 milioni di unità, in aumento del 3% rispetto allo stesso periodo del 2024. Lo rivelano i dati Omdia, società londinese specializzata in analisi e ricerche nel settore hitech.

Dopo il Black Friday è attesa l'impennata degli acquisti natalizi. Piacciono i pieghevoli E i compatti colorati per la GenZ

A fine anno le vendite supereranno il miliardo e le 200 mila unità

In testa resta il big coreano, poi Apple, ma s'impenna a sorpresa

la cinese Transsion che punta sull'Africa con i modelli a tre sim

Il nuovo traino è l'intelligenza artificiale integrata nel dispositivo

di UMBERTO TORELLI

lato c'è la decisione di puntare al mercato di fascia alta con l'arrivo dei costosi modelli pieghevoli della serie Galaxy Z, top di gamma dal prezzo superiore ai mille euro. Dall'altro, la scelta di rivolgersi ai mercati emergenti asiatici, con prodotti «entry level» come i Galaxy A07 e A17.

Nella classifica degli smartphone più venduti nel terzo trimestre 2025, al secondo posto c'è Apple, con 56,5 milioni di pezzi (+4%) e una quota di mercato del 18%. Qui a farla da padrone è il nuovo iPhone 17. Grazie alla maggiore capacità di archiviazione a parità di prezzo, il dispositivo ha superato le aspettative di lancio. Basta pensare

Transsion, azienda cinese di fatto sconosciuta al mondo occidentale. Con 28,6 milioni di telefonini venduti ha registrato l'aumento record del 12%. Il produttore di Shenzhen si è imposto come leader di mercato in Africa, dove in alcuni Stati ha raggiunto quote vicine al 50%. La strategia punta sui grandi volumi con modelli 4G-5G di fascia medio-bassa, molti fra i 50 e i 100 euro. Due le scelte vincenti: la presenza di tastiere con integrate più lingue locali e l'inserimento di tre schede sim, per gestire vari operatori.

Ma quali strategie stanno mettendo in atto le aziende produttrici di smartphone per il 2026? La novità principale è che l'accelerazione sui modelli con l'intelligenza artificiale integrata, cioè direttamente a bordo del cellulare (on device). Questo grazie a processori di unità Npu (Neural processing unit), in grado di abilitare funzionalità di Ai locali, da abbinare ai servizi cloud. Come le opzioni «live translate», per tradurre le chiamate vocali direttamente sul dispositivo, senza passare da app di operatori esterni. Oppure la modifica intelligente delle fotografie, usando editor per rimuovere oggetti, riflessi indesiderati e creare composizioni di fotogrammi. Fino a funzioni avanzate come «circle to search» (cerchia e cerca) di Samsung,

che i tre modelli iPhone 17, 17 Pro e 17 Pro Max hanno superato negli Stati Uniti i tre milioni di pezzi sugli scaffali nei primi dieci giorni.

Al terzo posto c'è la cinese Xiaomi, che mantiene un ritmo stabile con 43,4 milioni di smartphone venduti nei tre mesi (+1%). A rallentare la crescita è la fine dei programmi di sussidi, compensata in parte dalle buone performance nell'area Asia-Pacifico. A sorpresa, in quarta posizione c'è

già sperimentata nei modelli Galaxy S24 e S25. Permette di cerchiare le immagini sullo schermo per ottenere informazioni tecnico-commerciali degli elementi identificati.

Materiali e consumi

Le sfide riguardano la sostenibilità dei materiali, la riduzione dei consumi energetici e la ricerca di nuovi design degli schermi. Grande interesse è rivolto al mercato dei pieghevoli, in ripresa con 41,5 milioni di vendite previste per fine anno e una crescita del 42% (dati Kgi Securities). Tra le proposte, i modelli delle due cinesi Xiaomi con la serie Mix Flip e Oppo Find N2 Flip. Motorola ricopre un ruolo di rilievo nei pieghevoli con il 36,6% del mercato italiano. I modelli più graditi dal pubblico sono quelli delle serie Razr, tutti dotati di grande schermo e Ai a bordo, e con l'impiego nella scocca posteriore di materiali innovativi come legno e Alcantara.

36,6
Per cento
La quota di mercato in Italia di Motorola negli smartphone pieghevoli, mercato atteso in crescita del 42% a fine anno (41,5 milioni di unità vendute)

Spiega Giorgia Bulgarella, marketing director di Motorola Italia: «Negli ultimi due anni il mercato degli smartphone pieghevoli si è trasformato da curiosità tecnologica in segmento maturo. Con un'accelerazione in termini di innovazione e performance allineate ai modelli top di gamma».

La GenZ, generazione dei nativi digitali, guarda poi con interesse ai modelli compatti: leggeri, colorati e comodi da usare con una mano. Come Edge 50 e 60 Neo Motorola, progettati con fotocamera da 50 megapixel, ideali per girare vlog in alta definizione. Un successo in Italia, con vendite in crescita del 180%. Saranno i protagonisti dei prossimi mesi.

La classifica

Quali sono i produttori con le performance migliori? In testa troviamo ancora una volta Samsung. L'azienda coreana mantiene il 19% di quota mondiale con 60,6 milioni di unità vendute nei tre mesi, in crescita del 6% rispetto al luglio-settembre 2024. Il risultato positivo arriva da una strategia di business «a doppia via». Da un